

**OGGETTO: Atto di conferma del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2024-2026 per l'anno 2025 ai sensi della Delibera A.N.AC. n. 7 del 17 gennaio 2023 (Piano Nazionale Anticorruzione 2022 – 2024).**

**VISTI**

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la Determinazione A.N.AC. n. 1134/2017, recante *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*;
- la Delibera A.N.AC. n. 7 del 17 gennaio 2023, recante *“Piano Nazionale Anticorruzione 2022”* e, in particolare, le disposizioni in materia di *“Semplificazioni per le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti”*, ove si chiarisce che *“Le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell’organo di indirizzo. Ciò può avvenire solo se nell’anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione e che sono indicate [...]”* nella tabella 6, di pag. 58 dell’anzidetto P.N.A. Segnatamente, l’Autorità ivi stabilisce che il Piano possa essere confermato, *“[...] salvo che nel corso dell’anno precedente alla conferma: (i) siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative; (ii) siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti; (iii) siano stati modificati gli obiettivi strategici; (iv) “siano state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza”*;
- il Comunicato del Presidente A.N.AC. del 10 gennaio 2024, in particolare nella parte in cui richiama le semplificazioni introdotte dal P.N.A. 2022 - 2024 con specifico riferimento alla possibilità di conferma, nel triennio, della programmazione dell'anno precedente.

**CONSIDERATO CHE**

- a) il Consorzio, avuto riguardo alla propria natura giuridica, non è tenuto alla redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, anche solo in forma semplificata;
- b) di contro, il Consorzio ha - da ultimo - adottato il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza a valere per il triennio 2024-2026 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/02/2024;
- c) allo stato attuale, anche tenuto conto della rendicontazione del RPCT, udito a tal fine, in merito allo stato di attuazione del PTPCT:
  - non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
  - non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
  - non sono stati modificati gli obiettivi strategici, i quali debbono intendersi confermati (ove non già raggiunti) per il triennio considerato.

## **Il Presidente**

**in attesa che si riunisca il Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta utile, ai fini della ratifica del presente atto,**

- (i)** conferma, per l'anno 2025, il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2024-2026;
- (ii)** dispone di pubblicare il presente atto di conferma nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale, sottosezione “Altri contenuti / Prevenzione della corruzione”;
- (iii)** ordina alla segreteria di dare corso alla convocazione del Consiglio di Amministrazione ai fini della ratifica del presente atto.

Torino, 30/01/2025